

Programma di attività di  
**DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA**

Versione: 2/2019 (29/11/2019)  
Stato: **Versione finale (consuntivo)**



Responsabile: **MAZZOTTI VALTIERO**  
Email: [AgrDga@regione.emilia-romagna.it](mailto:AgrDga@regione.emilia-romagna.it)  
Tel. 051 5274658 - Fax. 051 5274659

## PRINCIPALI FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Nel corso del 2019 la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca sarà particolarmente impegnata nelle attività di gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e delle Organizzazioni Comuni di Mercato.

Tutti i Servizi saranno infatti occupati nell'attuazione delle operazioni del PSR, principale strumento di programmazione e finanziamento della Regione per le strategie d'intervento nel settore agricolo, e delle OCM ortofrutta, vitivinicolo e miele.

La Direzione provvederà inoltre a presidiare le attività inerenti la riforma della Politica Agricola Comunitaria, contribuendo direttamente alla formulazione di proposte.

Per quanto riguarda il settore della pesca saranno attivati alcuni bandi del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) riguardanti il sostegno allo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura sostenibile.

Per le attività faunistico-venatorie, oltre al coordinamento delle attività previste dal Piano

Faunistico, recentemente approvato, la Direzione provvederà ad approvare alcuni piani di controllo specifici per la riduzione delle specie dannose.

Sul tema della semplificazione continuerà la realizzazione delle operazioni necessarie al potenziamento dei sistemi informativi per la gestione dei procedimenti del settore agricolo e l'implementazione di nuovi moduli applicativi per la gestione dei danni da fauna selvatica. Inoltre, in collaborazione con Agrea, proseguirà la realizzazione delle operazioni necessarie alla realizzazione di un sistema nazionale integrato e l'implementazione del piano culturale grafico.

Infine la Direzione sarà impegnata nella realizzazione di progetti di cooperazione comunitaria e di iniziative di carattere internazionale per la promozione delle eccellenze enogastronomiche regionali e l'incremento dell'export.

## SOMMARIO

---

### Obiettivi di Direzione

- Azioni di sostegno alle imprese pag. 4
- Sostenere il ricambio generazionale in agricoltura pag. 8
- Sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico in ambito agricolo pag. 10
- Sostenere le imprese che operano in aree montane e svantaggiate pag. 12
- Sostenere lo sviluppo di metodi di produzione biologica e integrata pag. 14
- Sviluppare gestionali specifici per procedimenti complessi pag. 16
- Partecipare alla riforma della PAC post 2020 pag. 18

**Descrizione analitica:**

Il sistema agroalimentare costituisce da sempre un settore produttivo strategico a livello regionale, caratterizzato da una marcata distintività, da una indiscussa competitività su scala globale e basato sulla qualità. In una stagione critica come quella attuale mantiene un peso sul Pil regionale superiore alla media nazionale. Tuttavia presenta un andamento dicotomico tra i due macro settori che lo compongono: agricoltura e agroindustria, con dinamiche divergenti in termini di redditività ad evidente vantaggio dell'agroindustria.

Le aziende agricole della Regione hanno una dimensione media decisamente superiore alla media italiana, la produttività media per azienda risulta tre volte superiore rispetto sia alla media nazionale, tuttavia andando a classificare le aziende sulla base della dimensione economica espressa in "produzione standard" non tutte le aziende possono essere considerate competitive ("produzione standard" superiore a 10.000 euro/anno).

Il settore agricolo soffre infatti problemi di competitività come dimostrano la redditività negativa del capitale investito, l'elevata incidenza dei costi di produzione sul fatturato, la produttività del lavoro generalmente migliore rispetto alla media nazionale, ma inferiore a quella europea e la redditività del lavoro familiare che negli ultimi anni ha presentato un trend negativo.

Inoltre la diversificazione delle attività, strumento per la riduzione del rischio e l'integrazione del reddito, in Emilia-Romagna raggiunge ancora un livello basso, anche se superiore alla media nazionale, e di tipo tradizionale con una prevalenza di aziende dedite al conto terzi, più del 25%, mentre l'agriturismo, la produzione di energia, le attività didattiche e sociali superano raggiungono complessivamente solo il 15%.

Pertanto, nel corso del 2019, la Direzione intende contribuire al miglioramento delle prestazioni economiche delle imprese agricole attraverso l'attivazione di una serie di azioni integrate del PSR 2014 - 2020 e delle OCM dei settori ortofrutta, api e vino, che comprendono:

- il sostegno ad azioni di consulenza alle imprese;
- il sostegno alla diversificazione del reddito attraverso la creazione o lo sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche, di impianti per la produzione di energia da fonti alternative, di agricoltura sociale in aziende agricole, di filiere corte;
- il sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroindustriali nel settore vitivinicolo;
- il sostegno agli investimenti delle imprese agricole nel settore ortofrutta e api.

Per quanto concerne le imprese del settore della pesca, saranno realizzate azioni per promuovere la realizzazione di investimenti finalizzati alla trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura attraverso i fondi del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP).

Per l'anno 2019 le risorse disponibili per lo sviluppo di queste azioni ammontano complessivamente a 119.334.900 euro; obiettivo della Direzione è quello di mettere a bando o gestire, entro l'anno, il 90% delle risorse disponibili.

Proseguiranno inoltre le attività amministrative legate all'erogazione dei fondi dello sviluppo rurale e delle OCM oggetto di precedenti bandi dedicati al miglioramento della competitività del settore agroalimentare e

**Responsabilità:**

MAZZOTTI VALTIERO, dal 01/01/2019

**Indicatori:**

| Descrizione   | Target | Ultimo monitoraggio  |
|---|--------|--|
| Percentuale di risorse messe a bando o gestite rispetto alle risorse complessivamente disponibili per azioni di sostegno alle imprese | 90%    | <b>101%</b><br>eseguito il 31/12/2019<br><i>(CONSUNTIVO)</i> |
| Numero di bandi emanati e gestiti per azioni di sostegno alle imprese   | 9      | <b>9</b><br>eseguito il 31/12/2019<br><i>(CONSUNTIVO)</i>    |

## Sotto obiettivi:

### Sostenere la consulenza alle imprese agricole

Attraverso il Tipo di operazione 2.1.01 "Servizi di consulenza", vengono sostenuti i costi per servizi di consulenza, indirizzati al settore agricolo e forestale, finalizzati a stimolare la competitività e migliorare la gestione sostenibile, la performance economica e ambientale delle imprese. I servizi sono destinati agli agricoltori, ai giovani agricoltori, ai silvicoltori e alle Piccole Medie Imprese (PMI) operanti nelle aree rurali. Questo tipo di operazione supporta interventi e prestazioni tecnico-professionali fornite dall'organismo di consulenza all'impresa quale trasferimento di conoscenza personalizzato volto a risolvere un problema specifico.

I Servizi della Direzione, nel corso dell'anno, saranno impegnati sia nelle attività necessarie all'emanazione del bando 2019 (con una disponibilità prevista di 1.178.000 euro) che nelle attività di supporto e controllo delle prestazioni legate al bando 2018 e finanziate nel 2019.

### Sostenere la creazione e lo sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche

Nel 2019 la Direzione sarà impegnata nell'emanazione e nella gestione del bando relativo al Tipo di Operazione 6.4.01 - "Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche" del PSR 2014-2020 (risorse disponibili pari a 6.400.000 euro) che prevede la concessione di contributi agli imprenditori agricoli (singoli o associati) per la realizzazione di interventi finalizzati a sostenere le attività multifunzionali e di diversificazione del reddito.

Saranno finanziati investimenti per l'adeguamento delle aziende agricole al fine di realizzare o ampliare attività agrituristiche a cui possono accedere coloro che sono iscritti all'elenco degli "operatori agrituristici", e investimenti per l'adeguamento delle aziende agricole al fine di realizzare o ampliare attività di fattoria didattica a cui possono accedere coloro che sono iscritti all'elenco degli "operatori di fattoria didattica".

Sono finanziabili gli interventi di:

- ristrutturazione e ampliamento di fabbricati rurali;
- qualificazione di spazi aperti di aziende agricole esistenti;
- acquisto di attrezzature.

### Sostenere la diversificazione delle attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative

Nel corso dell'anno la Direzione provvederà alla predisposizione del bando del tipo di operazione 6.4.02 "Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative", che prevede un sostegno alle imprese agricole che effettuano interventi per la realizzazione di impianti per la produzione, trasporto e vendita di energia e/o calore.

L'Operazione risponde al fabbisogno di favorire la diversificazione delle attività agricole e agroindustriali e di sviluppare le bioenergie a basse emissioni di inquinanti, promuovendo anche l'utilizzo di sottoprodotti agro-industriali e contribuendo prioritariamente a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della "bioeconomia".

Pertanto saranno sostenuti progetti presentati dalle imprese agricole per la realizzazione di impianti per la produzione, il trasporto e la vendita di energia e/o di calore.

Le risorse disponibili ammontano a 6.300.000 euro.

### Sostenere la cooperazione per lo sviluppo e la promozione di filiere corte

Nel 2019 sarà emanato il bando del Tipo di Operazione 16.4.01 - "Cooperazione per lo sviluppo e la promozione di filiere corte" del PSR 2014-2020, con risorse disponibili pari a 2.242.000 euro. L'Operazione promuove la creazione e il consolidamento di aggregazioni, orizzontali o verticali, per rafforzare la commercializzazione delle produzioni sul mercato locale, inteso come distanza massima di 70 km tra il comune dove l'impresa agricola ha la sede operativa e quello dove si realizza la vendita al consumatore finale.

I beneficiari possono essere: organizzazione di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori, reti di imprese, forme di cooperazione tra imprenditori agricoli.

Vengono sostenute:

- spese immateriali come: studi di fattibilità e piani aziendali, costi di animazione, costi di cooperazione, costi di realizzazione del progetto, costi di informazione e comunicazione, acquisto di programmi informatici compresa la predisposizione di siti web;
- spese materiali come: ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di fabbricati e spazi aperti esistenti da destinare alla vendita diretta, o alla gestione comune di attività inerenti le filiere corte, acquisto di impianti ed attrezzature legati all'attuazione delle filiere corte.

### Sostenere l'agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici

Nel corso del 2019 sarà emanato il bando del tipo di operazione 16.9.01 "Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici" (risorse disponibili pari a 1.400.000 euro) che, allo scopo di migliorare le prestazioni economiche delle aziende agricole e di incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, sostiene interventi per la costruzione, ristrutturazione ed ampliamento di fabbricati aziendali agricoli da destinare ad attività sociali/assistenziali per la popolazione realizzate in cooperazione tra enti pubblici e aziende agricole, per mettere a disposizione della collettività strutture aziendali agricole adeguatamente ristrutturate in funzione dei servizi sociali e assistenziali, previsti dalla programmazione comunale.

I possibili beneficiari sono gli imprenditori agricoli singoli e associati in possesso di una convenzione con un ente pubblico per la fornitura di un servizio sociale e/o assistenziale alla popolazione.

### Sostenere le imprese attraverso l'OCM ortofrutta

Il Regolamento (UE) n. 1038/2013 e i Regolamenti applicativi n. 891/2017 e 892/2017 disciplinano il regime di aiuto (OCM ortofrutta) specifico per il settore ortofrutticolo organizzato in Organizzazioni dei Produttori (OP) e Associazioni di Organizzazioni di Produttori (AOP).

La Direzione provvede alla gestione delle diverse attività conseguenti all'applicazione dell'OCM ortofrutta in particolare attraverso l'approvazione dei programmi operativi presentati dalle Organizzazioni di Produttori, la verifica della coerenza tra la strategia dei programmi stessi, i regolamenti comunitari e la strategia nazionale, la verifica della documentazione amministrativa e l'effettuazione dei controlli in loco.

In particolare nel corso dell'anno saranno gestiti fondi per un importo complessivo previsto di circa 78.890.000 euro.

### Sostenere le imprese attraverso l'OCM api

Attraverso la gestione dell'OCM api la Direzione sostiene il finanziamento di interventi volti al miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

L'attività di gestione consiste nella predisposizione e nell'approvazione di un programma triennale regionale, sottoprogramma di un più ampio programma nazionale, e nell'attuazione di programmi stralcio annuali.

Nel corso del 2019 si provvederà alla gestione della terza annualità del Programma Regionale Triennale 2017-2019, alla predisposizione e approvazione del Programma Regionale Triennale 2020-2022 e all'avvio e gestione del bando stralcio prima annualità 2019/2020; i fondi disponibili ammontano complessivamente a 486.900 euro.

### Sostenere gli investimenti nel settore vitivinicolo

Nel 2019 è prevista l'emanazione del bando relativo al Regolamento (UE) n. 1308/2013 Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - "Misura Investimenti", finalizzata a sostenere interventi materiali ed immateriali in impianti enologici di trasformazione e/o commercializzazione, funzionali al miglioramento del rendimento globale delle imprese.

I principali obiettivi operativi che si intendono raggiungere attraverso questa iniziativa sono:

- aumentare il valore aggiunto delle produzioni;
- favorire l'innovazione e l'introduzione di tecnologie innovative;
- migliorare i risparmi energetici e l'efficienza energetica globale;
- valorizzare le produzioni di qualità.

I Servizi della Direzione saranno pertanto impegnati, nel corso dell'anno, nell'emanazione del bando e nell'avvio delle attività istruttorie, oltre che nella conclusione delle attività inerenti il bando 2018.

I fondi disponibili per il bando 2019 ammontano a 5.418.000 euro.

### Sostenere la ristrutturazione e la riconversione vigneti

Il piano nazionale di sostegno, quadro strategico per l'allocazione delle risorse finanziarie dell'OCM vitivinicola, trova attuazione sul territorio mediante i bandi regionali per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

Anche per la campagna 2019/2020 la Direzione sarà impegnata nelle attività di emanazione e gestione del bando "Ristrutturazione e riconversione vigneti" che permette il sostegno alla riconversione varietale del vigneto, alla ristrutturazione attraverso il reimpianto del vigneto in una posizione più favorevole o nella stessa particella con modifiche nella forma di allevamento o nel sesto d'impianto, al reimpianto di vigneti a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie o fitosanitarie su decisione dell'autorità competente e al miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti.

Nel 2019, dopo la predisposizione e l'emanazione del bando, i Servizi provvederanno alla fase di istruttoria e di concessione. Le risorse disponibili per il 2019 ammontano a 15.280.000 euro, come da riparto nazionale, salvo rimodulazioni su altre azioni del settore vitivinicolo nel caso in cui le domande presentate non esauriscano la disponibilità finanziaria.

### Sostenere la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

Nel 2019 la Direzione provvederà all'emanazione e alla gestione del bando della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" del FEAMP, con una disponibilità finanziaria pari a 1.740.000 euro, per promuovere la realizzazione di investimenti finalizzati al risparmio energetico ed alla riduzione dell'impatto sull'ambiente, al miglioramento della sicurezza, dell'igiene e delle condizioni di lavoro delle attività di trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica e dei prodotti provenienti da catture commerciali che non possono essere destinate al consumo umano.

## Sostenere il ricambio generazionale in agricoltura

Obiettivo di Direzione

### Descrizione analitica:

In Emilia-Romagna il progressivo invecchiamento degli imprenditori agricoli costituisce uno dei principali nodi da sciogliere: nella nostra regione la percentuale di imprese condotte da giovani con meno di 40 anni è inferiore alla media nazionale (8% contro 10%); gli agricoltori più giovani detengono meno del 30% della Superficie Agricola Utile (SAU) mentre i conduttori con più di 55 anni di età, che non presentano un successore, gestiscono il 44% della SAU regionale.

Per questi motivi è prioritario sostenere il ricambio generazionale in agricoltura, inteso come la capacità del settore di attrarre giovani disposti ad intraprendere l'attività agricola, anche attraverso un approccio collettivo e con incentivi maggiorati per l'insediamento nelle aree di montagna.

A questo scopo la Regione sviluppa da tempo azioni volte a favorire il ricambio generazionale e a sostenere le start-up di giovani. Sono altresì incentivate le azioni volte allo sviluppo dell'impresa agricola attraverso un'integrazione totale degli strumenti di intervento presenti a livello regionale con l'obiettivo di mettere a disposizione dei giovani imprenditori tutte le conoscenze ed i servizi necessari per la crescita ed il miglioramento della competitività, in un contesto di corretta gestione economica, sociale, ambientale e territoriale.

Oltre alle priorità per le attività svolte da giovani agricoltori assegnate in linea orizzontale su tutte le Operazioni del PSR 2014-2020, due specifiche Operazioni tra loro complementari, il cosiddetto "Pacchetto giovani", permettono il sostegno all'insediamento dei giovani e alle esigenze di sviluppo dell'impresa direttamente condotta.

Nel 2019 la Direzione provvederà all'emanazione del bando mettendo a disposizione il 100% delle risorse disponibili, pari a 22.494.000 euro, inoltre, le attività inerenti la gestione del bando 2018 permetteranno di sostenere l'insediamento di circa 200 nuove aziende agricole condotte da giovani agricoltori.

### Responsabilità:

MAZZOTTI VALTIERO, dal 01/01/2019

### Indicatori:

| Descrizione   | Target | Ultimo monitoraggio  |
|---|--------|--|
| Numero di aziende agricole condotte da giovani agricoltori avviate con il sostegno  | 200    | <b>269</b><br>eseguito il 31/12/2019<br><b>(CONSUNTIVO)</b>  |
| Percentuale di risorse messe a bando rispetto alle risorse disponibili per sostenere il ricambio generazionale in agricoltura | 100%   | <b>108%</b><br>eseguito il 31/12/2019<br><b>(CONSUNTIVO)</b> |

### Sotto obiettivi:

#### Sostenere le start up agricole

Nel 2019 sarà emanato il bando del tipo di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori", del PSR 2014-2020 (risorse disponibili pari a 15.494.000 euro) finalizzato a favorire il rinnovo generazionale degli imprenditori agricoli, che sostiene il primo insediamento di giovani agricoltori attraverso l'erogazione di un premio da utilizzare per lo sviluppo della propria azienda.

Nel corso dell'anno i Servizi della Direzione saranno impegnati nella predisposizione e approvazione del nuovo bando e nelle successive attività di istruttoria e controllo, inoltre saranno gestite le attività inerenti il bando emanato nel corso del 2018 (concessioni e controlli).

### Sostenere gli investimenti nelle imprese condotte da giovani agricoltori

Nel 2019 sarà emanato il bando del Tipo di operazione 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento", con una disponibilità finanziaria di 7.000.000 di euro, che interviene a supporto delle imprese di nuova costituzione condotte da giovani, finanziando i piani di sviluppo aziendale presentati da giovani beneficiari del Tipo di operazione 6.1.01.

Nel corso dell'anno i Servizi della Direzione saranno impegnati nelle attività necessarie all'emanazione del nuovo bando, saranno inoltre gestite le attività inerenti il bando emanato nel corso del 2018 per quanto concerne concessioni e attività di controllo.

## Sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico in ambito agricolo

Obiettivo di Direzione

### Descrizione analitica:

L'Emilia-Romagna risulta essere un sistema innovativo dinamico e in grado di massimizzare l'impegno in innovazione, con una quota di spesa in ricerca e sviluppo sul PIL superiore rispetto a quella dell'Italia.

Il sistema regionale dell'innovazione è costituito da soggetti pubblici e privati in cui sono compresi: le 4 Università, gli enti di ricerca nazionali (CNR, ENEA, INAF, INFN, INFN, INFM, INGV), i Centri di Ricerca Privati.

In ambito prettamente agricolo gli Enti Organizzatori della domanda di ricerca, operanti sulla base della L.R. 28/98, hanno il compito di individuare le esigenze di ricerca del mondo produttivo e concretizzarle attraverso progetti realizzati con le istituzioni scientifiche.

Uno dei perni del sistema dell'innovazione regionale è la Rete Regionale dell'Alta Tecnologia, costituita da laboratori di ricerca industriale e centri per l'innovazione di cui fanno parte anche gli enti organizzatori per la ricerca per il settore agricolo, i cui laboratori hanno attivato contratti con le imprese per attività di ricerca collaborativa, consulenze e servizi.

Nonostante questo sforzo non sempre è possibile raggiungere efficacemente tutte le realtà produttive infatti, una quota rilevante di soggetti agricoli, risulta ancora oggi non adeguatamente integrata nelle reti di innovazione e conoscenza.

Per questo la Regione sostiene la promozione e la diffusione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico in tutte le fasi della produzione agricola, attuando, attraverso specifiche operazioni del PSR 2014-2020, l'aggregazione, l'interazione e la messa a sistema dei diversi attori coinvolti, dal mondo della ricerca a quello produttivo, in un processo bottom-up in cui possa essere valorizzata anche la conoscenza delle imprese.

La promozione dell'innovazione viene sviluppata all'interno dei Gruppi operativi dei Pei: partenariati costituiti fra agricoltori, operatori del settore, ricercatori, consulenti e formatori che consentono la partecipazione del sistema produttivo agricolo regionale alle iniziative di ricerca e innovazione europee. Le principali sfide innovative da affrontare riguardano la sostenibilità delle pratiche agricole, il sostegno alle filiere produttive, la valorizzazione della tipicità delle colture e dei prodotti agricoli regionali, l'orientamento al consumatore.

Questo obiettivo prevede l'emanazione, da parte della Direzione, di specifici bandi per sostenere il funzionamento dei Gruppi operativi per lo sviluppo di progetti mirati. Nel corso dell'anno si prevede di mettere a disposizione il 90% delle risorse disponibili, che ammontano complessivamente a 17.222.049 euro e che permetteranno di finanziare circa 50 progetti.

### Responsabilità:

MAZZOTTI VALTIERO, dal 01/01/2019

### Indicatori:

| Descrizione  | Target | Ultimo monitoraggio   |
|--|--------|---|
| Percentuale di risorse messe a bando rispetto alle risorse disponibili per il sostegno a progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico nel settore agricolo | 90%    | <b>87%</b><br>eseguito il 31/12/2019<br><b>(CONSUNTIVO)</b> |
| Numero di bandi emanati per il sostegno a progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico   | 2      | <b>2</b><br>eseguito il 31/12/2019<br><b>(CONSUNTIVO)</b>   |

**Sotto obiettivi:**

**Sostenere lo sviluppo di progetti di innovazione**

Con questo sotto obiettivo saranno gestiti i bandi del Tipo di operazione 16.1.01 "Gruppi operativi del partenariato europeo per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura" a sostegno del funzionamento, della gestione e della realizzazione dei piani di Gruppi operativi sviluppati per cercare soluzioni innovative, nuove tecnologie e/o processi produttivi, nuove modalità organizzative.

I Servizi della Direzione nel corso dell'anno saranno coinvolti nell'emanazione e gestione dei bandi relativi alle Focus Area 2A, 3A, 4B, 4C, 5A, 5C, 5D, con risorse complessivamente disponibili pari a 17.222.049 di euro, oltre che nell'attuazione dei bandi precedentemente emanati.

## Sostenere le imprese che operano in aree montane e svantaggiate

Obiettivo di Direzione

### Descrizione analitica:

I territori rurali, in particolare quelli delle aree montane con problemi di sviluppo, appaiono meno densamente abitati, sono penalizzati dall'invecchiamento della popolazione e beneficiano solo in maniera contenuta dell'immigrazione, presentano una scarsa diversificazione dei settori economici, debolezza imprenditoriale, minore infrastrutturazione e significativi problemi di assetto del territorio.

L'invecchiamento della popolazione rende più onerosa la gestione dei servizi alla persona, lo spopolamento e la minore dotazione infrastrutturale mettono a rischio la capacità di presidiare in futuro i territori a maggiore ruralità, mentre la scarsa attrattività imprenditoriale crea maggiori difficoltà per il mantenimento e la crescita dell'occupazione. In queste aree inoltre persistono difficoltà di accesso alla banda larga e il digital divide, rappresenta un peso notevole anche sulle imprese.

Per generare uno sviluppo più equilibrato delle aree montane anche più marginali, la Regione prevede una serie di iniziative che abbracciano più settori.

Nel 2019, attraverso il PSR 2014-2020, verranno messe in campo azioni integrate che riguardano in particolare la realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica e il sostegno alle imprese agricole che operano in realtà soggette a vincoli normativi e naturali.

Inoltre, per promuovere in maniera integrata e con un modello "bottom up" lo sviluppo di queste aree, il PRS 2014-2020 prevede l'utilizzo di un approccio locale di tipo partecipativo realizzato dai Gruppi di Azione Locale (GAL), costituiti da un partenariato pubblico – privato e chiamati a gestire direttamente le iniziative. L'attività dei GAL verrà sostenuta dalla Regione attraverso il finanziamento diretto degli stessi e attraverso il supporto tecnico necessario alla gestione della strategia LEADER.

Complessivamente nel 2019 si prevede di impegnare il 100% delle risorse disponibili, che ammontano a 63.800.000 di euro, questo permetterà di raggiungere, solo con le azioni mirate al sostegno delle imprese che operano in realtà soggette a vincoli normativi e naturali, il 45% delle imprese agricole operanti in tali zone.

### Responsabilità:

MAZZOTTI VALTIERO, dal 01/01/2019

### Indicatori:

| Descrizione   | Target | Ultimo monitoraggio   |
|---|--------|---|
| Percentuale di risorse messe a bando rispetto alle risorse complessivamente disponibili per sostenere le imprese che operano in aree montane e svantaggiate | 100%   | <b>99%</b><br>eseguito il 31/12/2019<br><b>(CONSUNTIVO)</b> |
| Percentuale di imprese agricole operanti in aree montane e svantaggiate che beneficiano del sostegno.   | 45%    | <b>50%</b><br>eseguito il 31/12/2019<br><b>(CONSUNTIVO)</b> |

### Sotto obiettivi:

#### Sostenere la realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica

Il Tipo di operazione 7.3.01 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica", del PSR 2014-2020, persegue l'obiettivo di implementare la copertura delle aree bianche delle zone C e D con una infrastrutturazione fissa per fornire servizi a banda ultra larga. Gli interventi devono essere strategici e coerenti con l'attuazione della Strategia nazionale per la Banda ultra larga.

Nel 2019 la Direzione sarà impegnata nella gestione dell'operazione, in particolare rispetto alle attività di concessione del sostegno, approvazione delle comunicazioni integrative e di eventuali varianti presentate, provvedendo alla gestione complessiva di 39 milioni di euro.

### **Sostenere le imprese che operano in realtà soggette a vincoli normativi e naturali**

Allo scopo di colmare il divario di reddito esistente tra zone più produttive e zone meno produttive della Regione la Misura 13 del PSR 2014-2020 prevede la corresponsione di un'indennità compensativa.

I Tipi di operazione 13.1.01 "Pagamenti compensativi nelle zone montane" e 13.2.01 "Pagamenti compensativi per le altre zone soggette a vincoli naturali significativi", prevedono un'indennità per i mancati redditi ed i costi correlati allo svolgimento dell'attività nelle zone montane e nelle zone affette da vincoli naturali significativi.

Nel corso dell'anno i Servizi della Direzione saranno impegnati nell'emanazione del bando annuale, con una disponibilità finanziaria pari a 14.800.000 euro, e nelle relative attività di istruttoria, controllo e concessione.

Si prevede la raccolta di 9.000 richieste di sostegno dalle imprese agricole operanti in aree montane e svantaggiate rispetto alle 20.100 imprese presenti in tali territori.

### **Supportare i Gruppi di Azione Locale (GAL) nella realizzazione dello sviluppo locale LEADER nelle aree più fragili del territorio**

L'approccio Leader trova attuazione nell'ambito del PSR 2014-2020 con la misura 19, si tratta di attività di sviluppo locale integrato demandate, come da Regolamento Comunitario (1303/2013 e 1305/2013), a dei partenariati misti pubblico/privati i GAL.

Il ruolo della Regione in qualità di Autorità di Gestione del programma è quello dell'approvazione preventiva di tutti gli interventi proposti dai GAL in attuazione della loro strategia di sviluppo locale.

Nel 2019 proseguiranno, da parte della struttura della Direzione, le attività di supporto tecnico ai GAL per l'attuazione della strategia, oltre a quelle inerenti l'esame e l'approvazione degli interventi previsti, da realizzare principalmente nelle aree montane e/o svantaggiate, con una disponibilità finanziaria pari a 10 milioni di euro.

### **Sostenere la ripresa economica delle aziende colpite dal sisma**

Con questo sotto obiettivo la Direzione intende supportare, a livello specialistico, la Struttura del Commissario delegato per la ricostruzione post sisma 2012, circa le attività di ricostruzione nelle zone del cratere per il settore agricolo e agro-industriale.

## Sostenere lo sviluppo di metodi di produzione biologica e integrata

Obiettivo di Direzione

### Descrizione analitica:

La Regione Emilia-Romagna ha avviato da tempo diverse iniziative finalizzate al contenimento dell'impatto ambientale delle attività agricole e zootecniche, per contrastare il cambiamento climatico e aderire alla strategia 20.20.20 dell'Unione Europea, che ha stabilito di ridurre entro il 2020 l'emissione di gas ad effetto serra del 20%, di aumentare del 20% l'efficienza energetica e di raggiungere il traguardo del 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili.

Per raggiungere questi target è fondamentale ristabilire un corretto rapporto tra agricoltura, produzione e tutela di beni pubblici come biodiversità, aria, suolo ed acqua, attraverso lo sviluppo e il mantenimento di modelli di agricoltura a basso impatto ambientale, capace di tutelare questi elementi e produrre biodiversità.

Per rendere fattibile questa operazione il PSR 2014-2020 mette in campo una serie di azioni che mirano ad incentivare lo sviluppo ed il consolidamento delle produzioni biologiche e integrate e a promuovere pratiche agricole e zootecniche maggiormente sostenibili e a minor impatto ambientale, mettendo complessivamente a disposizione, nel 2019, 50.563.000 euro.

Obiettivo della Direzione è quello di rendere disponibili, per le imprese del settore, il 90% di queste risorse con l'obiettivo di coprire la coltivazione del 18% della Superficie Agraria Utile regionale (1.064.210 ettari) con metodi di produzione sostenibili.

### Responsabilità:

MAZZOTTI VALTIERO, dal 01/01/2019

### Indicatori:

| Descrizione  | Target | Ultimo monitoraggio   |
|--|--------|---|
| Percentuale di Superficie Agraria Utile (SAU) regionale coltivata con metodi sostenibili   | 18%    | <b>18%</b><br>eseguito il 31/12/2019<br><b>(CONSUNTIVO)</b> |
| Percentuale di risorse rese disponibili per il sostegno alle produzioni biologica e integrata e per la realizzazione di azioni di contrasto ai nitrati | 90%    | <b>90%</b><br>eseguito il 31/12/2019<br><b>(CONSUNTIVO)</b> |

### Sotto obiettivi:

#### Sostenere il mantenimento di metodi di produzione biologica e integrata

Nel 2019 la Direzione provvederà alla gestione dei Tipi di Operazione 10.1.01 "Produzione integrata" e 11.2.01 "Mantenimento pratiche e metodi biologici" del PSR 2014-2020 che prevedono l'erogazione di un contributo a titolo di rimborso per i maggiori costi di produzione sostenuti dalle aziende, imprenditori agricoli e loro associazioni, che aderiscono a sistemi di produzione integrata e biologica, con risorse disponibili pari a 47 milioni di euro.

#### Sostenere la realizzazione di fasce tampone e bacini di fitodepurazione di contrasto ai nitrati

Nel corso del 2019 saranno predisposti i documenti attuativi inerenti l'operazione 4.4.03 "Realizzazione di fasce tampone e bacini di fitodepurazione di contrasto ai nitrati" e si provvederà all'emanazione del bando, con una disponibilità finanziaria pari a 3.563.000 euro.

L'operazione sostiene la realizzazione di fasce tampone di contrasto ai nitrati e bacini di fitodepurazione per attenuare gli impatti derivanti dall'uso di fertilizzanti e controllare l'inquinamento associato al trasporto dei sedimenti.

I beneficiari sono: imprenditori agricoli e/o loro associazioni, altri gestori del territorio incluse le proprietà collettive, limitatamente alle superfici agricole, e i consorzi di bonifica.

## Accompagnare l'evoluzione della produzione biologica

Nel 2019 la Regione sarà chiamata a partecipare alla fase ascendente della normativa comunitaria per la messa a punto della posizione italiana sui numerosi Regolamenti di esecuzione e delegati del nuovo Regolamento 848/2018 sulla produzione biologica.

Si manifesta pertanto la necessità di presidiare e monitorare il grande sviluppo del settore registrato in questi anni nella nostra regione, attraverso la messa a punto di norme UE idonee a garantirne il controllo ma al contempo idonee a non deprimerne lo slancio, in quanto diverse filiere regionali sono particolarmente coinvolte (ad es. l'avicoltura).

Inoltre a seguito dell'introduzione del sistema sanzionatorio pecuniario per il biologico, nel 2019 sarà necessario ricalibrare il catalogo delle non conformità rilevabili a carico degli operatori biologici, anche nell'ottica dell'utilizzo di queste informazioni per la riduzione dei premi di sostegno previsti dalla Misura 11 del PSR.

Infine, in Parlamento, sta per essere approvata una Legge quadro sull'agricoltura biologica che introduce nuovi istituti (vedi distretti biologici) in merito ai quali le Regioni devono confrontarsi.

In quest'ambito si collocano anche tutte le iniziative svolte dal Coordinamento regionale per la formazione e l'informazione dei tecnici del settore.

## Sviluppare gestionali specifici per procedimenti complessi

Obiettivo di Direzione

### Descrizione analitica:

Il tema della dematerializzazione dei documenti prodotti nell'ambito dell'attività della Pubblica Amministrazione è al centro dell'azione di Riforma della Pubblica amministrazione ormai da diverso tempo, ed ha portato ad un utilizzo sempre maggiore degli strumenti ICT per il trattamento automatizzato dell'informazione e la sostituzione dei supporti tradizionali di tipo cartaceo della documentazione amministrativa in favore del documento informatico.

L'informatizzazione è lo strumento che facilita questo processo permettendo la semplificazione dei procedimenti anche attraverso l'utilizzo dei dati già in possesso dell'amministrazione e presenti in banche dati diverse e riducendo pertanto il numero dei passaggi amministrativi.

La Direzione sta operando da tempo un progressivo passaggio a sistemi gestionali informatizzati per i procedimenti del settore agricolo. Tuttavia la complessità dei procedimenti, l'evoluzione normativa, i nuovi assetti organizzativi della Direzione e l'evoluzione tecnologica, comportano un fabbisogno di costante manutenzione e aggiornamento. Pertanto nel corso del 2019 si prevede di realizzare una serie di operazioni di manutenzione degli applicativi già in essere per la gestione dei procedimenti e lo sviluppo di ulteriori funzionalità per alcuni gestionali. Sarà inoltre avviata l'analisi e la progettazione per la realizzazione di un nuovo applicativo per la gestione dei danni da fauna selvatica.

### Responsabilità:

MAZZOTTI VALTIERO, dal 01/01/2019 al 31/12/2019

### Indicatori:

| Descrizione  | Target | Ultimo monitoraggio   |
|--|--------|---|
| Realizzazione di nuovi moduli applicativi per la semplificazione di procedimenti complessi                   | 4      | <b>4</b><br>eseguito il 31/12/2019<br><b>(CONSUNTIVO)</b>   |
| Percentuale di applicativi e sistemi informatici coinvolti in processi di semplificazione rispetto al totale | 30%    | <b>30%</b><br>eseguito il 31/12/2019<br><b>(CONSUNTIVO)</b> |

### Sotto obiettivi:

#### Sviluppare l'applicativo OCM ortofrutta rispetto alle funzionalità "Gestione eventi" e "Rendicontazione"

Nel 2018 è stato sviluppato l'applicativo OCM ortofrutta per quanto concerne la fase di presentazione delle Domande al fine dell'approvazione dei programmi operativi e delle relative delle integrazioni.

Nel 2019 il sistema verrà ampliato con altre due moduli riguardanti le procedure connesse alla gestione "Eventi" e "Rendicontazione", per quanto concerne le azioni e gli interventi che le OP svolgono collegate ai Programmi Operativi e oggetto di controllo da parte dei Servizi Territoriali.

Attualmente gli Eventi sono trasmessi alla Regione all'interno di documenti excel e caricati nella banca dati OCM mediante l'interfaccia SIPAR, successivamente nel software online per la consultazione verrà sviluppata la funzione di estrazione del campione del 5% degli Eventi per il controllo in loco da parte dei Servizi Territoriali.

#### Calamità Naturali: Riprogettazione applicativo Calamità Naturali con la cartografia GIS di Agrea

Nel corso del 2019 si prevede la riprogettazione dell'applicativo delle Calamità Naturali con l'utilizzo della cartografia GIS e con il supporto del piano culturale annuale presentato delle aziende nel sistema di Agrea al fine di sostituire la gestione catastale.

Si prevede inoltre di sviluppare, sempre in collaborazione con Agrea, la fase di delimitazioni grafiche delle calamità effettuate dai Servizi Territoriali e la domanda di aiuto in formato grafico presentata dalle Associazioni.

#### **Analisi e progettazione dell'applicativo per la gestione dei danni da fauna selvatica**

Nel 2019 si prevede di realizzare l'analisi e la progettazione dell'applicativo per la raccolta delle Domande di indennizzo dei Danni da fauna selvatica e delle Domande di prevenzione danni, inserite dai Servizi Territoriali e degli operatori degli ATC in relazione al territorio di competenza.

Il sistema sarà integrato con la cartografia su SIAG mediante la georeferenziazione del danno/prevenzione per conoscere le coordinate geografiche ove si è verificato il danno/prevenzione.

#### **Interfaccia Contabile: servizi applicativi per invio dei beneficiari al sistema di pagamento regionale (SAP)**

Nel 2019 saranno sviluppati servizi applicativi per l'invio automatico al programma di gestione contabile regionale (SAP) delle informazioni relative all'anagrafica dei beneficiari ed agli importi di liquidazione per le domande di contributo, al fine di evitare l'inserimento manuale nel sistema. La prima applicazione interessata sarà quella delle Calamità Naturali.

#### **Manutenzione evolutiva degli applicativi del settore agricolo**

Con questo sotto obiettivo si prevede la realizzazione di manutenzioni evolutive, in chiave semplificatoria, di alcuni applicativi e sistemi informatici della Direzione, allo scopo di realizzare una semplificazione dei procedimenti e una riduzione dei tempi di lavoro delle pratiche gestite.

Sono inoltre previste tutte le ulteriori attività di gestione e aggiornamento degli applicativi tematici.

## Partecipare alla riforma della PAC post 2020

Obiettivo di Direzione

### Descrizione analitica:

La Politica Agricola Comunitaria (PAC) è stata più volte riformata negli ultimi anni per adeguare il quadro normativo ai nuovi equilibri del mercato comunitario ed internazionale, alle nuove esigenze finanziarie del bilancio dell'Unione Europea ed alle nuove aspettative dei cittadini e dei consumatori.

Il primo giugno 2018 la Commissione Europa ha presentato le proposte legislative inerenti la riforma della PAC post 2020, la cui discussione era già stata avviata alla fine del 2017. Ora il Parlamento europeo ed il Consiglio sono chiamati a valutare, sulla base della procedura legislativa ordinaria, gli schemi di regolamento per la loro successiva approvazione entro il 2019 al fine dell'entrata in vigore a partire dal 2021.

La Regione Emilia Romagna ha preso parte a questo dibattito anche attraverso le "reti" europee a cui partecipa: Agriregions, che riunisce 11 tra le più importanti Regioni agricole europee tra cui Toscana ed Emilia-Romagna; AREFHL, rete europea delle regioni frutticole e orticole; AREPO, rete europea delle regioni per i Prodotti di Origine. Infatti nel 2018 sono state formulate e condivise diverse proposte sia sui tavoli nazionali che comunitari, tra cui il documento contenente la posizione della Coalizione delle Regioni Agricole Europee Agriregions.

Nel corso del 2019 proseguirà la partecipazione al processo ascendente inerente la riforma della PAC allo scopo di ottenere, come esplicitato nel documento di Agriregions, un modello di governance che veda un rafforzamento del ruolo attivo delle regioni per quanto concerne le politiche del secondo pilastro.

Saranno inoltre presidiate le attività inerenti la riforma delle politiche del primo pilastro stante l'importanza dei settori vitivinicolo ed ortofrutticolo per la nostra Regione.

### Responsabilità:

MAZZOTTI VALTIERO, dal 01/01/2019

### Indicatori:

| Descrizione  | Target | Ultimo monitoraggio                              |
|--|--------|--|
| Elaborazione di proposte inerenti la riforma della PAC | Sì     | Sì<br><i>eseguito il 31/12/2019 (CONSUNTIVO)</i> |

### Sotto obiettivi:

#### Partecipare al processo ascendente inerente la nuova programmazione comunitaria

Nel corso del 2019 la Direzione prenderà parte al dibattito comunitario e nazionale sul futuro della Politica Agricola Comune.

Sarà sostenuta la posizione della Regione in merito alle proposte della Commissione Europea sulla revisione della politica agricola comune post 2020, partecipando ai tavoli negoziali, nazionali e interregionali, anche a supporto della predisposizione delle proposte emendative sulle nuove proposte di regolamenti, nella prospettiva di semplificare le procedure e le modalità di accesso ai contributi della PAC.

#### Avviare il processo di individuazione dei fabbisogni d'intervento per la nuova programmazione dei fondi europei 2021-2027

Nel corso del 2019 si darà avvio ad un primo esame necessario alla definizione del contesto socio economico e ad individuare i processi di analisi dei fabbisogni di intervento per la programmazione comunitaria 2021-2027, anche attraverso l'attivazione dei tavoli di confronto con il partenariato economico, sociale e istituzionale locale.

Saranno inoltre presidiati i tavoli nazionali per la definizione dei contenuti del Piano strategico nazionale delle PAC.